



COMUNE DI TODI
PROVINCIA DI PERUGIA

Deliberazione di Consiglio Comunale n° 15 del 06/03/2018

COPIA

Oggetto:

Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) - Approvazione aliquote per l'anno 2018: Conferma di quelle vigenti per l'anno 2017.

L'anno duemiladiciotto, addì sei del mese di Marzo alle ore 15:00 presso la Sala Consiliare - Palazzo Comunale, a seguito di avvisi recapitati ai singoli Consiglieri, nei modi e nei termini di legge e di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Ordinaria ed in prima convocazione, alla presenza dei signori:

Nominativo	Pres	Ass	Nominativo	Pres	Ass
RUGGIANO ANTONINO	X		PETRINI VANIA	X	
ROSSINI CARLO	X		GIMIGNANI STEFANO	X	
PIZZICHINI FLORIANO	X		BUCONI MASSIMO	X	
NULLI ANDREA	X		MARCONI ANTONELLA	X	
VALENTINI MANUEL	X		PEPPUCCI FRANCESCA	X	
VANNINI ANDREA	X		PAGLIOCHINI RAFFAELLA	X	
MASSETTI CATIA	X		BAIOCCO DANIELE	X	
SERAFINI ANTONIO	X		PERUGINI GIANNI		X
PENNACCHI MAURO	X				

Totale Presenti: 16

Totale Assenti: 1

La seduta è Pubblica.

Risultato presente il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la presidenza Il Presidente del Consiglio , Raffaella Pagliochini.

Partecipa alla seduta, Il Segretario Generale Paola Bastianini.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i Consiglieri:

PENNACCHI MAURO, BUCONI MASSIMO, BAIocco DANIELE

Partecipano gli assessori esterni: .

Pone quindi in discussione l'argomento in oggetto, iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente, nel procedere alla trattazione del punto iscritto all'Ordine del Giorno, dà la parola all'Assessore Baglioni per l'illustrazione della pratica secondo la sotto riportata proposta di delibera del competente Servizio.

“Premesso che:

- la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, Legge 27.12.2013, n. 147), ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi: l'imposta municipale propria (IMU), relativa alla componente patrimoniale; la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti; il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;
- il D.L. n.16/2014, convertito in L. n.68/2014, ha modificato la disciplina della TASI per cui il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b);
- le norme procedurali ed i termini per deliberare aliquote esenzioni ecc. sono stabilite dall' art. 172, c.1, lett. c) del D.Lgs. n. 267/2000, dall'art. 53, c.16, L. n. 388/2000, sostituito dall'art. 27, c. 8, L. n. 448/2001, dall'art. 1, c.169, L. n. 296/2006, (legge finanziaria 2007), dall'art. 174 D.Lgs. n. 267/2000, dal D.M. Interno 29.11.2017, dall'art. 52 D.Lgs 15/12/1997, n. 446, e dal Regolamento comunale per la disciplina del tributo, approvato con D.C.C. n. 43 del 28/07/2015;
- la D.C.C. n. 19 del 14/03/2017 ha stabilito le aliquote e la detrazione della Tassa sui Servizi Indivisibili per l'anno 2017;
- l'art. 1 L. n.208/2015, in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, con riferimento alla TASI, ha previsto al c.14 l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale del proprietario e/o dell'utilizzatore, a condizione che non siano accatastate nelle categorie A/1, A/8 o A/9 e al c.54 la riduzione del 75% a favore degli immobili locati a canone concordato;
- la disciplina della TASI è stata modificata dalla Legge n. 208/2015 con una conseguente perdita di gettito alla quale il legislatore ha fatto fronte attraverso un incremento del Fondo di solidarietà comunale ;

Rilevato che:

1. dal 01/01/2016 il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale;
2. sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili;
3. nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

Preso atto:

- dell'art. 1 c. 676 e c. 677 L. n.147/2013;
- del fatto che per l'anno 2014, 2015 e 2016, l'aliquota massima non poteva eccedere il 2,5 per mille;
- dell'art.1, c.37, lett. b), L. n.205/2017 (Legge di Bilancio 2018) che integra l'art. 1, c.28, L. n.208/2015;

- dell'art.1, c.26, L. n.208/2015, come modificato dall'art.1, c.37 lett. a), L. n.205/2017 (Legge di bilancio 2018);

Rilevato che:

- il comune, per l'anno di imposta 2018, può unicamente ridurre l'aliquota della TASI e confermare la maggiorazione dello 0,8 per mille applicata nel 2016 sugli immobili diversi da quelli esonerati;
- in base al regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale, il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi i cui costi previsti per l'anno 2018, sono i seguenti:

Servizio	CC	Parziale	Importo previsto 2018 (euro)
Anagrafe, leva militare, elettorale, stato civile, statistico	270		385.372,15
Urbanistica e gestione del territorio, edilizia residenziale pubblica, parchi e servizi per la tutela ambientale del verde e altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente (CC. 855-860-895-900)		di cui:	665.679,27
	Centro di Costo 855	460.627,39	
	Centro di Costo 860	40.886,93	
	Centro di Costo 895	42.271,25	
	Centro di Costo 900	121.893,70	
Polizia locale	400		542.446,70
Necroscopico e cimiteriale	925		194.289,18
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi e illuminazione pubblica		di cui:	717.823,13
	Centro di Costo 770	236.777,50	
	Centro di Costo 840	481.045,63	
Protezione civile (al netto delle spese finanziate da contributi regionali)	865		24.470,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	180		282.035,77
Totale			2.812.116,20

Dato atti che:

- in base alla D.C.C. approvata in data odierna, le aliquote IMU per il 2018 sono le seguenti:

Categorie di Immobili	Aliquota IMU 2018 (%)
A/2 – A/3 -A/4 – A/5 – A/6 -A/7 destinate ad abitazioni principali (le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7).	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 707 della Legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014)
A/1-A/8-A/9 destinate ad abitazioni principali e pertinenze (le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7).	0,35
Aree fabbricabili	0,96
A/10 – Uffici e studi privati	0,96
C/1-C/3 – Negozi e botteghe - Laboratori per arti e mestieri: L'aliquota è applicabile alle unità immobiliari situate nei centri storici di TODI (ricompresi all'interno del perimetro della Macroarea Centro Storico, così come definita nel vigente PRG Parte Operativa, elaborato P.O.2) a condizione che nelle stesse venga effettivamente svolta attività produttiva.	0,82
C/1-C/3 – Negozi e botteghe - Laboratori per arti e mestieri: L'aliquota è applicabile : 1) alle unità immobiliari non situate nei centri storici di TODI (non ricompresi all'interno del perimetro della Macroarea Centro Storico, così come definita nel vigente PRG Parte Operativa, elaborato P.O.2) e nelle quali venga svolta attività produttiva; 2) alle unità immobiliari non situate nei centri storici di TODI (non ricompresi all'interno del perimetro della Macroarea Centro Storico, così come definita nel vigente PRG Parte Operativa, elaborato P.O.2) e nelle quali non venga svolta attività produttiva; 3) situate nei centri storici di TODI (ricompresi all'interno del perimetro della Macroarea Centro Storico, così come definita nel vigente PRG Parte Operativa, elaborato P.O.2) e nelle quali non venga effettivamente svolta attività produttiva.	0,92
C/4-C/5 - Fabbricati e locali per esercizi sportivi - Stabilimenti balneari e di acque curative	0,92

D/1- D/2-D/7-D/8 – Opifici – Alberghi e pensioni – fabbricati costruiti o adattati per esigenze di attività industriale – fabbricati costruiti o adattati per esigenze di attività commerciale	0,76 (stato) + 0,16 (comune) = 0,92
D/5 – Istituti di credito cambio ed assicurazione	0,76 (stato) + 0,30 (comune) = 1,06
C/2-C/6-C/7 – Magazzini e locali di deposito – stalle, scuderie, rimesse ed autorimesse – tettoie chiuse o aperte	1,06
Fabbricati rurali ad uso strumentali	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 708 della Legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014)
Altri fabbricati in categoria “A”	1,06
Unità immobiliare (ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A/8 e A/9) concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale (vi dimorano abitualmente e vi risiedono anagraficamente) incluse le relative pertinenze nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 a condizione che: - il contratto sia registrato - il comodante non deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza (nello stesso Comune) non classificata in A/1, A/8 e A/9 - il comodante deve risiedere anagraficamente nonché dimori nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23	0,96

- dal 01/01/2014 sono esenti dall'imposta municipale propria i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non si tratti di locali, ma che tale fattispecie non è esente dalla TASI, mentre sono esenti dal tributo tutte le fattispecie ex art. 1, c.3, D.L. n.16/2014, convertito in L. n.68/2014;

Ritenuto per quanto sopra di stabilire le aliquote e detrazioni relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2018, nella misura seguente:

Aliquote del tributo anno 2018

Fattispecie Immobili	Aliquota (per mille)
Fabbricati rurali ad uso strumentali	1
Abitazione principale non appartenente alle categorie catastali A/1 – A/8 e A/9 e relative pertinenze e fattispecie equiparate definite dal vigente regolamento IMU	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 639 della Legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014 e s.m.i.) <u>L'esenzione si applica per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare</u>
Abitazione principale appartenente alle categorie catastali A/1 – A/8 e A/9 e relative pertinenze	2,5
Fabbricati in categ. “A” concessi in comodato d'uso dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (per un massimo di una unità) che la utilizzano come abitazione principale incluse le relative pertinenze nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	1
Aree edificabili	1
A/10 – Uffici e studi privati	1
C/1 – Negozi e botteghe	1

C/3- C/4-C/5 – Laboratori e locali di deposito – fabbricati per arti e mestieri	
D/1- D/2-D/7-D/8 – Opifici – Alberghi e pensioni – fabbricati costruiti o adattati per esigenze di attività industriale – fabbricati costruiti o adattati per esigenze di attività commerciale	1
Fabbricati in categoria “B” – Collegi, Ospizi, Conventi, ecc... (se non esenti)	1
D/5 – Istituti di credito cambio ed assicurazione	-
C/2-C/6-C/7 – Magazzini e locali di deposito – stalle, scuderie, rimesse ed autorimesse – tettoie chiuse o aperte	-
Altri fabbricati in categoria “A”	-
Altre ipotesi Escluse/Esenti da IMU	2,5

Tenuto conto:

- che le aliquote anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme richiamate, in particolare quelle di cui all’art. 1 c. 677 e 678 L. n.147/2013 e dell’art. 1, c.28, Legge n. 208/2015;
- che il gettito complessivo del tributo stimato per l’anno 2018 ammonta ad € 400.000,00, a copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati così determinata:

Gettito complessivo stimato TASI	400.000,00
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo	2.812.116,20
differenza	2.412.116,20
Percentuale di finanziamento dei costi	14,2242%

DATO ATTO che il versamento del tributo deve eseguirsi, a norma dell’art. 1, comma 688, della L. 27/12/2013, n. 147, alle medesime scadenze previste dall’art. 9 del D.Lgs 14/03/2011, n. 23 per l’imposta municipale propria;

Visti:

- l’art.13, c.15 D.L. 201/2011;
- l’art.1, c.688. Legge n.147/2013;
- la nota del Ministero dell’economia e delle finanze prot. n. 5343 del 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l’attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell’economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica;
- la circolare del MEF n. 1/DF del 17/02/2016;
- i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell’art. 49 D.Lgs. 267/2000 ed allegati al presente atto;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Si propone di approvare la suddetta proposta”

Dichiarata aperta la seduta, interviene il Consigliere Buconi che illustra motivandolo l'emendamento presentato in data 24.02.2018 e acquisito al protocollo dell'Ente in data 26.02.2018 al numero 6292 (...*OMISSIS come da registrazione conservata in atti*).

Esce il Consigliere Rossini – Presenti n. 15

Il Presidente riferisce che sono pervenuti i pareri dei Responsabili dei servizi interessati (“tecnicamente ammissibile, ma non ammissibile in virtù dell’art. 16, co. 4 del Regolamento di Contabilità in quanto non sono indicate le misure da adottare per fronteggiare il minor gettito”) e del Collegio dei Revisori (parere non favorevole all’accoglimento dell’emendamento).

Dichiarata aperta la discussione sulla proposta di emendamento presentata dal Consigliere Buconi, interviene il Consigliere Valentini (...*OMISSIS come da registrazione conservata in atti*).

In assenza di dichiarazioni di voto il Presidente mette ai voti la proposta di emendamento presentato dal Consigliere Buconi che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Risultando presenti il Sindaco e i seguenti n. 14 consiglieri: Pizzichini, Nulli, Valentini, Vannini, Massetti, Serafini, Pennacchi, Petrini, Gimignani, Buconi, Marconi, Peppucci, Pagliochini, Baiocco,;

Con votazione legalmente resa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 15

Astenuti: n. 0

Votanti: n. 15

Voti favorevoli n. 5

Voti contrari n. 10 (Sindaco, Nulli, Serafini, Pennacchi, Petrini, Gimignani, Marconi, Peppucci, Pagliochini, Baiocco)

Il Consiglio Comunale NON APPROVA l'emendamento sopra riportato presentato dal Consigliere Buconi ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Il Presidente apre la discussione sulla proposta di delibera non emendata, così come sopra riportata.

Intervengono i Consiglieri Vannini, Serafini, Massetti che chiede la verifica del numero legale.

Il Presidente invita il Segretario a procedere alla verifica dei presenti. Dall'appello effettuato risultano presenti n. 14 Consiglieri oltre il Sindaco, anche se i Consiglieri Massetti e Vannini, presenti nei banchi, non rispondono all'appello. Su questo tema e comportamento discutono in aula i Consiglieri Massetti, Serafini e il Sindaco, il Presidente e Valentini (...*OMISSIS come da registrazione conservata in atti*). Il Sindaco conclude (...*OMISSIS come da registrazione conservata in atti*).

Esce il Consigliere Pizzichini, rientra in aula il Consigliere Rossini – Presenti n. 15

In assenza di dichiarazioni di voto, il **Presidente** mette ai voti la proposta di delibera **non emendata**

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta sopra riportata;

Riconosciuta la propria competenza;

Visto il parere della I[^] Commissione Consiliare nella seduta del 27.02.2018;

Risultando presenti il Sindaco e i seguenti n. 14 consiglieri: Rossini, Nulli, Valentini, Vannini, Massetti, Serafini, Pennacchi, Petrini, Gimignani, Buconi, Marconi, Peppucci, Pagliochini, Baiocco,

Con votazione legalmente resa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 15

Astenuti: n. 0
 Votanti: n. 15
 Voti favorevoli n. 10
 Voti contrari n. 5 (Rossini, Massetti, Vannini, Valentini, Buconi)

D E L I B E R A

1) **DI APPROVARE** per l'anno 2018, le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) dando atto che vengono confermate quelle vigenti nell'anno 2017:

Aliquote del tributo anno 2018

Fattispecie Immobili	Aliquota (per mille)
Fabbricati rurali ad uso strumentali	1
Abitazione principale non appartenente alle categorie catastali A/1 – A/8 e A/9 e relative pertinenze e fattispecie equiparate definite dal vigente regolamento IMU	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 639 della Legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014 e s.m.i.) <u>L'esenzione si applica per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare</u>
Abitazione principale appartenente alle categorie catastali A/1 – A/8 e A/9 e relative pertinenze	2,5
Fabbricati in categ. "A" concessi in comodato d'uso dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (per un massimo di una unità) che la utilizzano come abitazione principale incluse le relative pertinenze nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	1
Aree edificabili	1
A/10 – Uffici e studi privati	1
C/1 – Negozi e botteghe C/3- C/4-C/5 – Laboratori e locali di deposito – fabbricati per arti e mestieri	1
D/1- D/2-D/7-D/8 – Opifici – Alberghi e pensioni – fabbricati costruiti o adattati per esigenze di attività industriale – fabbricati costruiti o adattati per esigenze di attività commerciale	1
Fabbricati in categoria "B" – Collegi, Ospizi, Conventi, ecc... (se non esenti)	1
D/5 – Istituti di credito cambio ed assicurazione	-
C/2-C/6-C/7 – Magazzini e locali di deposito – stalle, scuderie, rimesse ed autorimesse – tettoie chiuse o aperte	-
Altri fabbricati in categoria "A"	-
Altre ipotesi Escluse/Esenti da IMU	2,5

2) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 681 della Legge 27/12/2013, n. 147, tramite il Regolamento IUC, è stato stabilito che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'immobile, l'occupante versa la TASI nella misura del 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando le aliquote determinate con il presente atto, e la restante parte (70 per cento) è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

3) DI DARE ATTO che le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147 e dell'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 37 lett. a), L. n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) il quale sospende, per il 2017 e il 2018, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali rispetto al livello vigente per l'esercizio 2015;

4) DI DARE ATTO che le suddette aliquote della TASI, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 169 della Legge 27/12/2006 n. 296, hanno effetto dal 1° gennaio 2018;

5) DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività ovvero entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio e comunque entro il 14.10.2017 (termine perentorio), ai sensi dell'articolo 13, commi 13-*bis* e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Risultando presenti il Sindaco e i seguenti n. 14 consiglieri: Rossini, Nulli, Valentini, Vannini, Massetti, Serafini, Pennacchi, Petrini, Gimignani, Buconi, Marconi, Peppucci, Pagliochini, Baiocco, Con votazione legalmente resa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 15

Astenuti: n. 0

Votanti: n. 15

Voti favorevoli n. 10

Voti contrari n. 5 (Rossini, Massetti, Vannini, Valentini, Buconi)

D E L I B E R A

DI DICHIARARE, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Rientra in aula il Consigliere Pizzichini – Presenti n. 16

Si passa alla trattazione del successivo punto posto all'Ordine del Giorno.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente del Consiglio
F.to Raffaella Pagliochini

Il Segretario Generale
F.to Paola Bastianini

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Todi, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005.

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Todi, 06/04/2018

Il Funzionario Responsabile
Simonetta Berti Nulli



Comune di Todi
Provincia di Todi

PARERE TECNICO

Proposta di Consiglio n° 13 del 01/02/2018

Oggetto:

**TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2018:
CONFERMA DI QUELLE VIGENTI PER L'ANNO 2017.**

Parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Esito Parere:

Parere Favorevole

Osservazioni:

Li, **16/02/2018**

Il Responsabile del Servizio
SCIMMI MARIA RITA / ArubaPEC S.p.A.

Documento Firmato Digitalmente



Comune di Todi
Provincia di Todi

PARERE CONTABILE

Proposta di Consiglio n° 13 del 01/02/2018

Oggetto:

**TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2018:
CONFERMA DI QUELLE VIGENTI PER L'ANNO 2017.**

Parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Esito Parere:

Parere Favorevole

Osservazioni:

Li, **16/02/2018**

Il Responsabile del Servizio
Fausto Marchetti / INFOCERT SPA

Documento Firmato Digitalmente



COMUNE DI TODÌ
PROVINCIA DI PERUGIA

ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Delibera di Consiglio n° 15 del 06/03/2018

Oggetto Delibera:

Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) - Approvazione aliquote per l'anno 2018: Conferma di quelle vigenti per l'anno 2017.

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Viene pubblicata all'Albo on-line sul sito istituzionale dal comune il giorno 29/03/2018 per rimanervi per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1).

ATTESTA

⇒ che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile e diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267,

Li, 29/03/2018

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
BERTI NULLI SIMONETTA / POSTE
ITALIANE S.P.A.

EMENDAMENTO

In riferimento alla seguente

Proposta del Consiglio Comunale

Numero della proposta: **13**

Data proposta: **01/02/2018**

OGGETTO:

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2018: CONFERMA DI QUELLE VIGENTI PER L'ANNO 2017

Il sottoscritto Massimo Buconi, Consigliere Comunale, ritenendo che una diversa organizzazione dei servizi possa consentire la eliminazione di sprechi gestionali tramite un puntuale efficientamento delle procedure ed una più razionale impiego delle risorse umane necessarie, cosa di cui non si fa cenno nell'atto proposto tanto è che si propone il mantenimento delle aliquote esistenti per finanziare i servizi, ai sensi dell'art.67 del regolamento del C. Comunale di Todi e del relativo regolamento di contabilità, presenta il seguente emendamento:

“ la proposta di delibera di cui sopra è modificata come di seguito riportato :

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** per l'anno 2018, le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) dando atto che vengono **RIDOTTE** quelle vigenti nell'anno 2017:

Aliquote del tributo anno 2018

Fattispecie Immobili	Aliquota (per mille)
Fabbricati rurali ad uso strumentali	0,5
Abitazione principale non appartenente alle categorie catastali A/1 – A/8 e A/9 e relative pertinenze e fattispecie equiparate definite dal vigente regolamento IMU	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 639 della Legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014 e s.m.i.) <u>L'esenzione si applica per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare</u>
Abitazione principale appartenente alle categorie catastali A/1 – A/8 e A/9 e relative pertinenze	1,5
Fabbricati in categ. “A” concessi in comodato d'uso dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (per un massimo di una unità) che la utilizzano come abitazione principale incluse le relative pertinenze nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	0,5
Aree edificabili	0,5
A/10 – Uffici e studi privati	0,5
C/1 – Negozi e botteghe	0,5

C/3- C/4-C/5 – Laboratori e locali di deposito – fabbricati per arti e mestieri	
D/1- D/2-D/7-D/8 – Opifici – Alberghi e pensioni – fabbricati costruiti o adattati per esigenze di attività industriale – fabbricati costruiti o adattati per esigenze di attività commerciale	0,5
Fabbricati in categoria “B” – Collegi, Ospizi, Conventi, ecc... (se non esenti)	0,5
D/5 – Istituti di credito cambio ed assicurazione	-
C/2-C/6-C/7 – Magazzini e locali di deposito – stalle, scuderie, rimesse ed autorimesse – tettoie chiuse o aperte	-
Altri fabbricati in categoria “A”	-
Altre ipotesi Escluse/Esenti da IMU	1,5

e quindi si apportano le relative modifiche nella parte descrittiva dell’ atto.”

Todi, 24.2.2018

